

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI VICENZA
SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO VIA
C.trà Gazzolle, 1
Vicenza**

**CONCERIA SAN BIAGIO S.R.L.
Via Segala, 11
Zermeghedo (VI),
36050, Italia**

Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 152/06

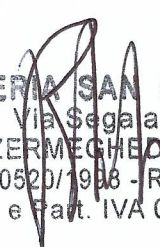
Progetto: Richiesta di A.U.A. Conceria San Biagio S.r.l. per rinnovo autorizzazione scarico

**Integrazione documentale Quadro Ambientale – “caratterizzazione
dell'impatto sull'ambiente idrico””**

**Valutazione sulla contaminazione delle acque meteoriche
provenienti dalle coperture ed eventuale proposta mitigativa**

Zermeghedo (VI), 10/06/2019

Il proponente


CONCERIA SAN BIAGIO srl
Via Segala, 21
36050 ZERMEGHEDO (Vicenza)
R.I. VI 50520/1908 - REA VI 268702
C. Fisc. e Part. IVA 00922430244

CONCERIA SAN BIAGIO S.R.L.

Via Segala, 11
Zermeghedo (VI),
36050, Italia

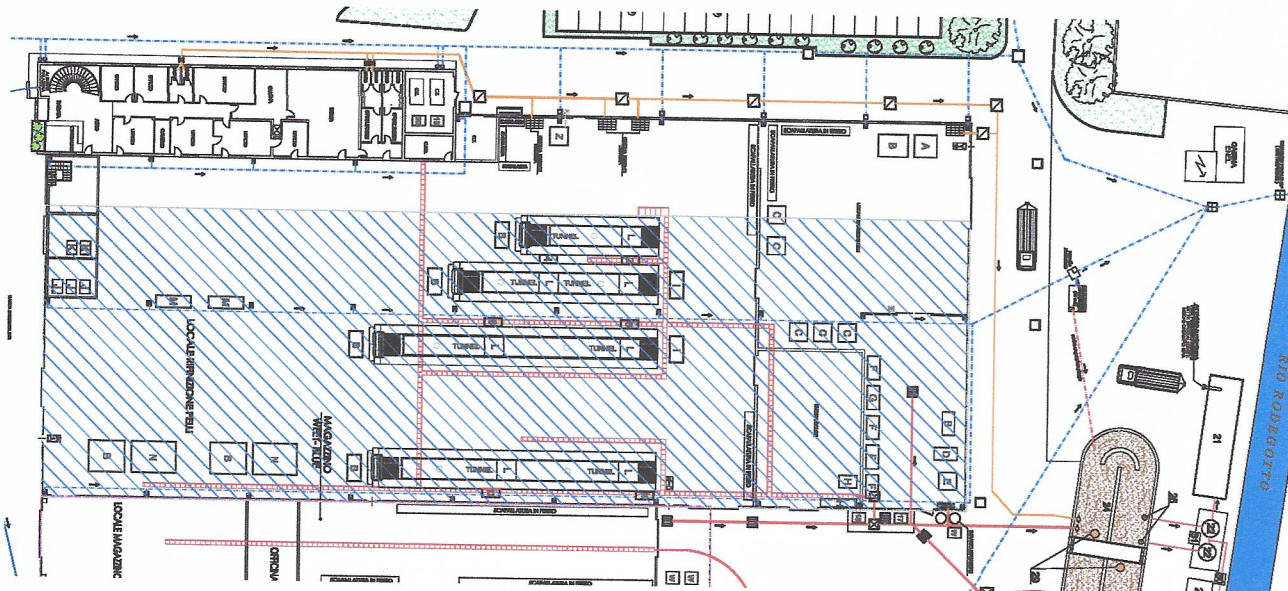
Valutazione sulla contaminazione delle acque meteoriche provenienti dalle coperture ed eventuale proposta mitigativa

Con riferimento alla richiesta di integrazioni pervenuta ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.Lgs 152/2006 con nota della Provincia di Vicenza prot. n. 15064 del 14 marzo 2019 (e successiva concessione di proroga dei termini per la presentazione delle interazioni Prot. n. 23495 del 29/04/2019), in cui si richiede al proponente di integrare la documentazione con una valutazione sulla eventuale contaminazione delle acque meteoriche provenienti dalle coperture, in particolar modo per quanto riguarda il reparto rifinizione, proponendo eventuali ulteriori proposte mitigative, la proponente relaziona quanto segue:

Valutazione contaminazione delle acque meteoriche delle coperture del reparto rifinizione

Con riferimento alle coperture in cui sono presenti punti di emissione che possono dar luogo ad emissioni a carattere pulverulento, la presenza dei camini si limita agli impianti di spruzzatura della rifinizione, localizzati su una parte delle coperture del reparto rifinizione che tenendo conto della conformazione delle coperture stesse si estende una superficie di circa 3500 m.q. come evidenziato nella fig. n.1 seguente.

Fig. n.1 – Coperture soggette alla presenza di camini



Proposta di valutazione sull'eventuale contaminazione delle coperture del reparto rifinitura

Premettendo che la presenza di punti di emissione (camini) che potenzialmente potrebbero comportare un' eventuale contaminazione delle acque meteoriche si limiterebbe alla porzione di coperture in cui vi è la presenza dei camini relativi all'attività di rifinitura delle pelli (vedi figura n.1) e considerato che l'attività di rifinitura delle pelli sebbene parte sostanziale del ciclo produttivo di limita all'applicazione, per la tipologia di articolistica prodotta in azienda, di grammature di prodotti chimici molto limitate, il che comporterebbe in senso assoluto a bassi contributi di polvere e/o solventi nelle emissioni prodotte, l'azienda ritiene che il contributo nelle acque meteoriche derivato dal dilavamento di sostanze pregiudizievoli per l'ambiente sia poco significativo; tuttavia al fine di verificare l'effettivo contributo all'eventuale contaminazione per quanto riguarda i camini presenti sulle coperture del reparto rifinitura l'azienda intende eseguire nel pozzetto di raccolta finale delle acque meteoriche attualmente presente il campionamento dell'acqua di prima e seconda pioggia e sulla base degli esiti analitici dei campionamenti previsti nelle prossime settimane attuare le proposte mitigative di seguito indicate.

Si precisa in questa sede che, la scelta di eseguire il campionamento nel pozzetto finale è stata condizionata dal fatto che a seguito delle verifiche eseguite non esistono in azienda al punti di prelievo, in quanto le condotte di scarico delle acque meteoriche azienda (escluse le caditoie di raccolta) sono interrate e l'unico punto di campionamento accessibile rappresentativo è il pozzetto di raccolta finale attualmente presente.

Proposta 1- esiti controlli analitici rispettanti i limiti indicati per lo scarico in acque superficiali

Fig. n.2 – Installazione pozzetto fiscale finale tipo “Unichim”

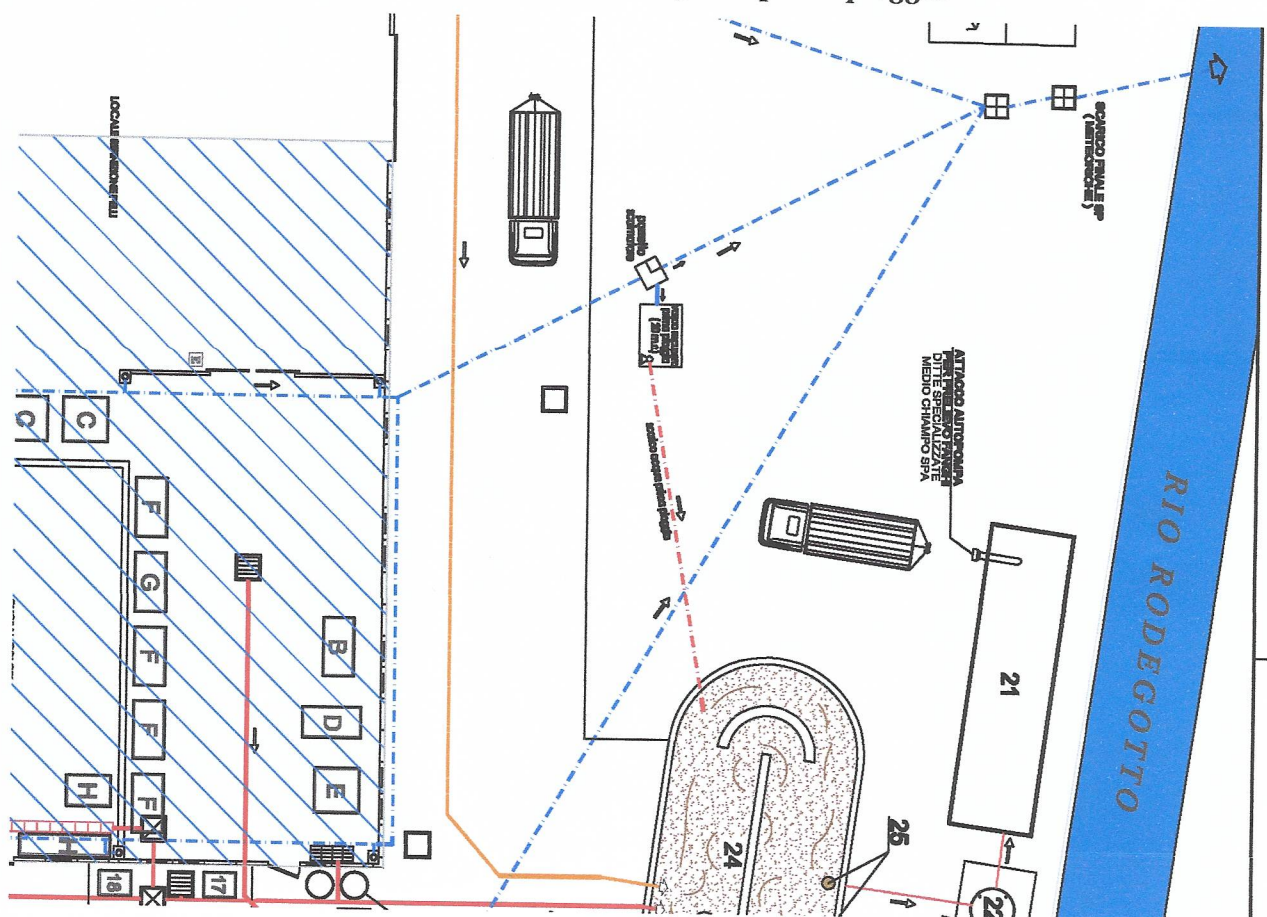


Proposta - esiti controlli analitici dell'acqua di prima pioggia non rispettanti i limiti indicati per lo scarico in acque superficiali

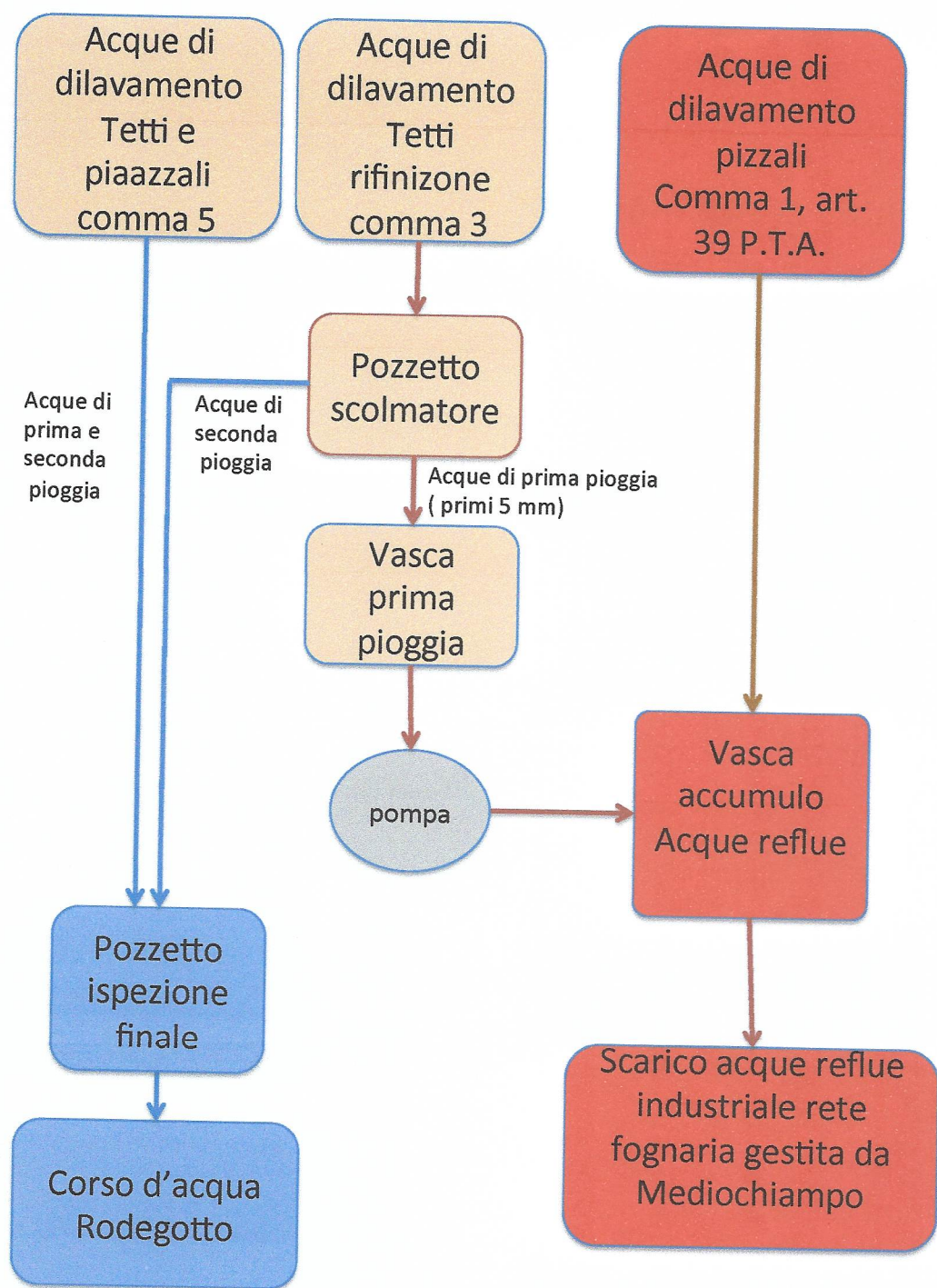
Nel caso in cui i controlli analitici dell'acqua di prima pioggia evidenziassero la presenza di parametri degli inquinanti superiori i limiti indicati per lo scarico in acqua superficiale, l'azienda intende proporre l'installazione di cuna vasca per la raccolta dell'acqua di prima pioggia di capacità pari a 20 mc (vedi tabella di calcolo sottostante), collegata con la rete delle acque reflue di processo (vasca di accumulo finale dei reflui aziendali) il cui svuotamento sarebbe previsto entro le 48 ore terminato l'evento piovoso.

DIMENSIONAMENTO VASCA PRIMA PIOGGIA		
Bacino di riferimento	Area (m ²)	Volume minimo (m ³)
Coperture reparto rifinizione con presenza di camini	3500	$(3500 \times 0,005 \times 0,9) = 15,74$
VOLUME VASCA DI PRIMA PIOGGIA		20 m.c.

Fig.n.3-Particolare della vasca di raccolta dell'acqua di prima pioggia



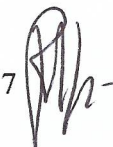
Di seguito lo schema a blocchi previsto nel caso di raccolta dell'acqua di prima pioggia



In allegato

-allegato 1-Planimetria previste senza il recupero della prima pioggia.

-Allegato 2-Planimetria prevista ne caso di recupero dell'acqua di prima pioggia.

7  -